



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Consiglio UE. Definita la posizione sul nuovo Fondo per la competitività 2028-2034

Il Consiglio dell'Unione europea ha approvato una posizione negoziale parziale sul regolamento che istituisce il nuovo Fondo europeo per la competitività (EFC), destinato a rappresentare uno dei principali strumenti del prossimo quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2028-2034.

L'approccio del Consiglio è definito "parziale" in quanto non include ancora le decisioni sugli aspetti orizzontali e finanziari del programma, che restano parte del negoziato più ampio sul prossimo bilancio europeo.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di rafforzare la capacità dell'Europa di competere a livello globale, intervenendo sul divario innovativo rispetto ai principali attori internazionali e contribuendo a ridurre le dipendenze strategiche dell'economia europea. Il fondo punta così a concentrare le risorse su tecnologie e settori industriali considerati cruciali per la crescita e la sicurezza economica dell'Unione.

Il nuovo strumento sarà strutturato come un corpus normativo unico e uno sportello unico per le domande di finanziamento, con l'obiettivo di semplificare le procedure e indirizzare gli investimenti europei verso tecnologie e industrie ad alto valore aggiunto. L'EFC sarà inoltre progettato per mobilitare capitali privati, affiancandoli ai fondi pubblici al fine di aumentare l'impatto complessivo delle risorse disponibili.

Nel merito, il Fondo mira a riunire e razionalizzare 14 strumenti esistenti, con l'obiettivo di creare un quadro più coerente e facilmente accessibile per imprese e Stati membri. Le risorse saranno indirizzate a quattro grandi aree strategiche: transizione verde e decarbonizzazione industriale, salute e biotecnologie (insieme a bioeconomia e agricoltura), sviluppo delle tecnologie digitali e rafforzamento della sicurezza, con particolare attenzione ai settori della difesa e dello spazio.

Il Consiglio ha inoltre sottolineato la necessità di rafforzare le sinergie con altri programmi europei, in particolare con Orizzonte Europa e InvestEU, per evitare sovrapposizioni e migliorare il coordinamento delle priorità di investimento. Anche il sostegno alle piccole e medie imprese viene rafforzato attraverso programmi di lavoro dedicati e canali di accesso più mirati ai finanziamenti.

Sul piano della governance, la posizione negoziale attribuisce un ruolo più incisivo agli Stati membri, sia nella definizione degli orientamenti strategici del fondo sia nelle procedure di attuazione, che saranno soggette a un maggiore controllo formale da parte dei governi nazionali.

Specifiche disposizioni riguardano anche i settori della difesa e dello spazio, con un allineamento del nuovo fondo alle regole già esistenti nel Fondo europeo per la difesa e una maggiore coerenza con il quadro normativo del settore. Per quanto riguarda lo spazio, particolare attenzione è dedicata al futuro servizio governativo di osservazione della Terra, pensato per rafforzare l'autonomia decisionale dell'UE in ambiti sensibili come sicurezza e difesa.

Il mandato adottato dal Consiglio rappresenta la base per l'avvio dei negoziati con il Parlamento europeo. La definizione finale del fondo e della sua dotazione finanziaria dipenderà dall'accordo complessivo sul prossimo bilancio pluriennale dell'Unione.

N.D.C. – 30/06/2026

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Consiglio dell'Unione europea

LINK alla Notizia: [QFP 2028-2034: il Consiglio concorda la sua posizione su un nuovo fondo innovativo per stimolare la competitività dell'UE - Consilium](#)

IMMAGINE

